



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

BANDO PRIN 2017

Programma di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale

Ferrara 8 febbraio 2018



DURATA PROGETTO E GRUPPO DI RICERCA

Il programma PRIN finanzia progetti di ricerca triennali:

- che possono richiedere la collaborazione di più professori/ricercatori
- e/o le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni.

Il gruppo di ricerca può essere costituito:

- da una sola unità operativa
- o da un'organica collaborazione fra più unità operative distribuite su più atenei o enti.



UNITA' OPERATIVA

L'unità operativa (o unità di ricerca) è l'insieme dei professori/ricercatori/tecnologi che costituiscono il gruppo di ricerca guidato dal responsabile locale.

Ciascun professore/ricercatore/tecnologo può figurare, qualunque sia il suo ruolo (PI, responsabile di unità, partecipante), in un solo progetto di ricerca.

Ciascun ateneo/ente di ricerca può attivare una sola unità di ricerca per progetto.

Qualora il progetto preveda una sola unità di ricerca, questa deve necessariamente afferire ad una università.

Numero di unità di ricerca per ciascun progetto:

Linea d'intervento	Macrosettori LS e PH	Macrosettore SH
Principale e Sud	da 1 a 6	da 1 a 4
Giovani	da 1 a 4	



LINEE DI INTERVENTO

Le Linee d'intervento previste sono:

- “Principale”: aperta a tutti i progetti che non appartengano in via esclusiva alla linea “Giovani” o alla linea “Sud”;
- “Giovani”: riservata a progetti nei quali tutti i ricercatori partecipanti, i responsabili di unità e lo stesso PI, siano di età inferiore a 40 anni alla data del bando (27/12/2017);
- “Sud”: riservata a progetti nei quali tutte le unità (compresa quella del PI) siano effettivamente operative nei territori delle regioni in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) o in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna).



DOTAZIONE FINANZIARIA PER CIASCUNA LINEA DI INTERVENTO

Linea d'intervento	Macrosettore LS (Scienze della vita)	Macrosettore PE (Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche)	Macrosettore SH (Scienze sociali e umanistiche)	Totale
a) Principale	€ 110.000.000	€ 110.000.000	€ 85.000.000	€ 305.000.000
b) Giovani	€ 8.000.000	€ 8.000.000	€ 6.000.000	€ 22.000.000
c) Sud	€ 22.000.000	€ 22.000.000	€ 20.000.000	€ 64.000.000
Totale	€ 140.000.000	€ 140.000.000	€ 111.000.000	€ 391.000.000



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

BUDGET DI CIASCUN MACROSETTORE RIPARTITO TRA I DIVERSI SETTORI

Linea Principale	Macrosettori LS e PE	Macrosettore SH
quota fissa	€ 3.300.000 (3% di € 110.000.000)	€ 4.250.000 (5% di € 85.000.000)
quota variabile	Determinata dal rapporto tra la somma degli importi richiesti per il settore e la somma degli importi richiesti per il macrosettore sul budget disponibile	
budget disponibile	€ 110.000.000 - € 3.300.000= €106.700.000	€ 85.000.000 - € 4.250.000= € 80.750.000
limite per settore	€ 22.000.000 (20% del budget complessivo per il macrosettore)	€ 21.250.000 (25% del budget complessivo per il macrosettore)

Linea Giovani	Macrosettori LS e PE	Macrosettore SH
quota fissa	-----	-----
quota variabile	Determinata dal rapporto tra la somma degli importi richiesti per ciascun settore e la somma complessiva degli importi richiesti per tutti i settori di tutti i macrosettori	
limite per settore	-----	-----

Linea Sud	Macrosettori LS e PE	Macrosettore SH
quota fissa	-----	-----
quota variabile	Determinata dal rapporto tra la somma degli importi richiesti per ciascun settore e la somma complessiva degli importi richiesti per tutti i settori di tutti i macrosettori	
limite per settore	-----	-----



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

COSTO MASSIMO PER CIASCUN PROGETTO

Linee d'intervento	Macrosettori LS , PE e SH
Principale e Sud	€ 1.200.000
Giovani	€ 800.000



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

COORDINATORE SCIENTIFICO PRINCIPAL INVESTIGATOR (PI)

Il coordinatore scientifico (o “principal investigator” – PI) ha il compito di coordinare più unità operative di un progetto, compresa la sua.

Il ruolo può essere ricoperto:

- **per le linee d'intervento “a” (Principale) e “c” (Sud):** da un professore/ricercatore universitario iscritto all'albo REPRISE in servizio a tempo indeterminato (per gli enti pubblici di ricerca: dirigente di ricerca, dirigente tecnologo, ricercatore, tecnologo in servizio a tempo indeterminato) e che alla data del presente bando abbia titolo a restare in servizio per un numero di anni non inferiore a quattro.
- **per la linea d'intervento “b” (Giovani):**
 - da un professore/ricercatore universitario under 40, in servizio a tempo indeterminato (per gli enti pubblici di ricerca: ricercatore/tecnologo under 40 in servizio a tempo indeterminato);
 - da un ricercatore universitario under 40 in servizio a tempo determinato con contratto RTD- B, purché abbia ottenuto la valutazione positiva prevista dal comma 5 dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n.240, a seguito del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.



RESPONSABILE LOCALE

Il responsabile locale ha il compito di coordinare una unità operativa di un progetto.

Il ruolo, oltre alle qualifiche già indicate per i coordinatori scientifici, può essere ricoperto:

- per le linee d'intervento "a" e "c": anche dai ricercatori universitari in servizio a tempo determinato (per gli enti pubblici di ricerca: ricercatori/tecnologi in servizio a tempo determinato);
- per la linea d'intervento "b": anche dai ricercatori universitari under 40 in servizio a tempo determinato con contratto di tipo RTD-A, o RTD-B privi della valutazione positiva prevista dal comma 5 dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n.240, a seguito del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (per gli enti pubblici di ricerca: ricercatori/tecnologi in servizio a tempo determinato).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

MODIFICHE DEL PI E DEL RESPONSABILE DI UOL

Nel caso di **trasferimento** del PI o di un responsabile di unità, in fase di esecuzione del progetto, da un ateneo/ente ad altro ateneo/ente, il regolare svolgimento delle attività deve essere garantito **mediante accordo scritto tra i due atenei/enti (da trasmettere al MIUR per la necessaria autorizzazione)**, con particolare riferimento all'uso delle attrezzature già acquistate e inventariate presso l'ateneo/ente originario ed alla prosecuzione dell'attività dell'eventuale personale a tempo determinato già contrattualizzato dall'ateneo/ente originario per lo svolgimento delle attività dell'unità di ricerca interessata.

Il trasferimento del **finanziamento** (da intendersi comunque limitato alle somme non ancora spese o impegnate) dall'ateneo/ente originario all'ateneo/ente di destinazione del PI o del responsabile di unità non può essere soggetto ad ulteriori limitazioni, fatta salva la necessità (per quanto riguarda la linea d'intervento "Sud") di garantire che l'ubicazione dell'ateneo/ente di destinazione resti all'interno delle Regioni in ritardo di sviluppo o in transizione.



PRINCIPI GUIDA

I principi guida del programma PRIN sono:

- alto profilo scientifico del coordinatore nazionale e dei responsabili di unità operativa;
- originalità, adeguata metodologia, impatto e fattibilità del progetto di ricerca;
- finanziabilità dei progetti in ogni campo di ricerca;
- adeguato sostegno finanziario garantito dal MIUR



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

COMPILAZIONE ISTANZA

Compilazione on-line, da parte del PI, di un modulo amministrativo (parte A) e della proposta di ricerca (parte B).

Modulo amministrativo (Parte A)

titolo della proposta con una sintetica descrizione;

indicazione del PI e degli eventuali responsabili di unità;

linea d'intervento per la quale si intende concorrere;

settore ERC principale in cui si colloca la ricerca e gli eventuali sottosectori o anche il settore secondario;

una o più parole chiave;

aspetti economici del progetto.

La proposta di ricerca si compone di due parti

Parte B1:

sintesi e successiva descrizione dettagliata del progetto, contenente gli obiettivi, lo stato dell'arte, la metodologia della proposta, articolazione del progetto e ruolo delle singole unità di ricerca, le modalità di integrazione e collaborazione, l'impatto previsto e gli aspetti finanziari, bibliografia;

Parte B2:

per il PI e per gli altri responsabili di unità: curriculum vitae, pubblicazioni scientifiche (fino a 20, negli ultimi 10 anni, comprese monografie e libri) e l'indice bibliometrico H-index complessivo (esclusivamente per gli ambiti scientifici nei quali il relativo utilizzo è usuale a livello internazionale, con l'indicazione della sorgente, tra quelle più accreditate, sempre a livello internazionale);

per il PI: evidenza dei finanziamenti nazionali e internazionali già acquisiti come principal investigator e dei riconoscimenti nazionali e internazionali ricevuti;

descrizione dettagliata dell'unità di ricerca, con l'indicazione dei nominativi dei professori/ricercatori ritenuti più rappresentativi, in numero massimo di 10 per ogni unità di ricerca

Indicazioni principali contratti personale da reclutare



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

VALUTAZIONE PROPOSTE

Una prima fase di preselezione è fatta a cura dei Comitati di Selezione (CdS), uno per ciascuno dei settori di ricerca ERC, formati da almeno 5 esperti. I nominativi dei componenti del CdS sono resi pubblici dal MIUR entro 45 giorni dalla conclusione della fase di valutazione.

Una seconda fase di valutazione scientifica del progetto affidata a revisori esterni anonimi, selezionati dall'albo REPRISE e coordinati dai CdS, in numero di 3 per ogni progetto.

Se il PI ha indicato anche un settore ERC secondario, il CdS può selezionare nella terna di revisori esterni un revisore competente nel settore secondario.



VALUTAZIONE PROPOSTE

Il MIUR, al termine dei lavori dei CdS, esperite le verifiche di ammissibilità sui progetti vincitori, con uno o più decreti, rende note le graduatorie finali dei progetti (tre per ogni settore ERC, corrispondenti ad una graduatoria per ogni linea d'intervento nell'ambito del settore), e decreta, nei limiti del budget disponibile, il finanziamento dei progetti stessi.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

CRITERI DI VALUTAZIONE I FASE

QUALIFICAZIONE PRINCIPAL INVESTIGATOR

Ogni Comitato di Selezione dopo aver esaminato i progetti assegnatigli esprime un sintetico parere ed attribuisce un punteggio, fino ad un massimo di 22 punti, sul criterio generale della qualificazione scientifica del PI, tenendo conto di:

- Indicatori bibliometrici (incluso H-index complessivo, con indicazione della sorgente), ovvero qualità delle pubblicazioni scientifiche, monografie, libri, ecc.;
- Riconoscimenti ricevuti a livello nazionale e/o internazionale idonei ad attestare la qualificazione scientifica del PI, valutati in relazione alla loro numerosità e importanza;
- Precedente acquisizione di finanziamenti di ricerca su base competitiva in qualità di PI o equivalente e relativi finanziamenti ricevuti.

Detto punteggio è automaticamente incrementato di 3 punti se il progetto prevede almeno una unità di ricerca coordinata da un ricercatore under 40.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

CRITERI DI VALUTAZIONE II FASE

QUALITA' DEL PROGETTO

- Rilevanza e originalità del progetto proposto, sulla base dello stato dell'arte nella specifica area disciplinare (max 20 punti)
- metodologia adottata, focalizzazione e organicità del progetto, anche in riferimento allo specifico contributo delle unità locali (se previste) ed al grado di rilevanza dello stesso ai fini della realizzazione del progetto (max 10 punti)
- incremento della conoscenza nel campo specifico ed eventualmente in altri settori, con riguardo al sistema della ricerca nazionale e/o internazionale e (se applicabile) alla coerenza e rilevanza del progetto con le linee di HORIZON 2020 (max 10 punti)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

CRITERI DI VALUTAZIONE II FASE

GRUPPO DI RICERCA, FATTIBILITA' E CONGRUITA' DEL PROGETTO

- capacità di realizzare il progetto proposto (qualificazione, composizione e complementarità dei membri della compagine proposta (max 8 punti);
- organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste (strumentazione, dimensioni della compagine di ricerca, management), coerenza degli impegni temporali dei membri del progetto con le richieste economiche e assenza di duplicazione degli obiettivi con altri progetti in corso o già conclusi (max 8 punti);
- capacità di formare nuovi giovani ricercatori (previsione di nuovi contratti) (max 4 punti)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

CRITERI DI VALUTAZIONE II FASE

IMPATTO DEL PROGETTO

L'impatto può essere definito in vari modi a seconda dell'ambito disciplinare. Può riferirsi, a seconda dei casi, all'avanzamento della conoscenza scientifica rispetto a questioni di rilevanza fondamentale, all'influenza rispetto all'innovazione tecnologica, alle applicazioni industriali, alla crescita economica, all'avanzamento dei metodi sia in una singola disciplina sia in forma trans- o inter- disciplinare. Può esprimersi come contributo alla soluzione di problemi sociali, alla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente, alla diffusione della conoscenza nella società intesa nel senso più ampio, così come nella istruzione e nella cultura, sia in termini ancor più generali, della consapevolezza comune rispetto a problemi contemporanei (max 15 punti)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

EROGAZIONE CONTRIBUTO

Il contributo per la realizzazione dei progetti è erogato direttamente agli atenei/enti sedi delle unità di ricerca in tre tranches:

il 40% in anticipo, entro 60 giorni dal decreto di ammissione al finanziamento;

il 30% entro 60 giorni dall'acquisizione, da parte del MIUR, della dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'ateneo/ente entro il 15° giorno successivo alla conclusione della prima annualità, che attesti il concreto sviluppo delle attività e la regolarità delle procedure amministrative poste in essere;

Il 30% residuo entro 60 giorni dall'acquisizione, da parte del MIUR, di apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'ateneo/ente entro il 15° giorno successivo alla conclusione della seconda annualità, che attesti il concreto sviluppo delle attività e la regolarità delle procedure amministrative poste in essere.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

RELAZIONI SCIENTIFICHE

Entro 30 giorni dalla scadenza di ogni annualità, ogni PI trasmette al MIUR, per via telematica sul sito del bando e su apposita modulistica predisposta dal MIUR, una relazione scientifica intermedia. La relazione è resa disponibile, nei successivi 10 giorni, dal MIUR al competente CdS, che, entro i successivi 30 giorni, (sempre sulla base di apposita modulistica predisposta dal MIUR) relaziona sul concreto sviluppo dei progetti. In questa fase, il CdS può anche proporre al MIUR la revoca del contributo nel caso in cui si manifesti un evidente disallineamento del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi originari.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

RENDICONTAZIONE CONTABILE

Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto il Responsabile dell'UOL deve produrre apposita rendicontazione contabile redatta nel rispetto del criterio di cassa.

Le fatture, che dovranno riportare una data non successiva alla scadenza del periodo progettuale, potranno essere pagate entro i 60 giorni successivi alla scadenza del progetto.

Spese per la diffusione dei risultati, qualora sostenute oltre la data di scadenza del progetto, possono essere dimostrate con una rendicontazione integrativa, presentata al MIUR entro il dodicesimo mese successivo alla data di scadenza del progetto.

Tutte le pubblicazioni e prodotti scientifici ottenuti grazie al finanziamento PRIN 2017, dovranno riportare menzione del PRIN stesso.

Qualora venisse rendicontata una somma superiore alla somma indicata nel decreto di ammissione al finanziamento redatto dal MIUR, non ne deriverà alcun diritto ad ulteriori contributi.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

AUDIT INTERNO E CONTROLLI MIUR

La rendicontazione è oggetto di audit interni da parte della Commissione di Ateneo a ciò preposta.

Il MIUR, come per gli anni passati, disporrà controlli a campione su non meno del 10% dei progetti finanziati per un importo pari al 10% del finanziamento ministeriale.

Si incorre nella revoca del finanziamento e dalla esclusione del Responsabile di unità dai successivi bandi MIUR, per un periodo di 5 anni, se:

- non si effettuano gli audit interni
- il miur accerta la violazione di regolamenti e leggi nella redazione delle rendicontazioni
- si sono manipolati dati
- vi è plagio.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

RENDICONTAZIONE – spese ammissibili

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

I costi relativi alla valorizzazione dei mesi-persona rappresentano il cofinanziamento di Ateneo per il quale non vi è più un tetto né minimo né massimo. L'indicazione dei mesi, che può essere modificata in sede di rendicontazione, deve tener conto di tutti gli altri impegni di didattica e di ricerca.

In questa voce possono essere esposti anche i costi del personale dipendente a tempo indeterminato presso altro ente o ateneo rispetto a quello di afferenza della Unità Operativa. Detto costo non può superare il 20% del costo totale esposto in questa voce.

PERSONALE DA RECLUTARE

Come ormai noto i bandi e i relativi contratti devono recare, oltre alle informazioni salienti, anche l'indicazione del progetto su cui grava il costo che può essere esposto fino alla scadenza del contratto se coincide con la fine del progetto.

SPESE GENERALI

60% dei costi del personale.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

RENDICONTAZIONE – spese ammissibili

E' disponibile sul sito dell'Ufficio Ricerca Nazionale, sezione dedicata al Prin, un file utile per la simulazione del budget da utilizzarsi in sede progettuale per la pianificazione delle spese.

In questo file è riportato per le voci:

Spese generali

Strumentazioni e prodotti software

Servizi di consulenza

Altri costi di esercizio

un elenco indicativo delle spese che possono essere sostenute.



RENDICONTAZIONE – qualche specifica sui costi

PERSONALE A CONTRATTO ACQUISITO CON FONDI DI ATENEO

Non possono essere previsti costi a carico del progetto per concorrere al cofinanziamento ma è possibile **solo esporre l'impegno temporale**.

Un eventuale prolungamento del contratto potrà invece essere rendicontato sul progetto PRIN anche per la parte relativa a costi.

PERSONALE A CONTRATTO ACQUISITO DALL'ATENEO CON FINANZIAMENTI DI ALTRI PROGETTI

Non è possibile per questo personale esporre costi e nemmeno impegno temporale. Lo si potrebbe fare solo se si redige un addendum al contratto, con chiara indicazione della percentuale di tempo e del relativo costo da dedicare al PRIN avendo cura di disimpegnare la cifra sui fondi del progetto su cui gravava il contratto iniziale. Nel caso si intendesse procedere con l'addendum, si consiglia di rivolgersi preventivamente all'Ufficio Ricerca Nazionale.

PERSONALE A CONTRATTO AFFERENTE AD ALTRI ENTI O ATENEI

Per costoro **non è possibile prevedere costi e nemmeno impegno temporale** a carico del PRIN.

BORSE DI STUDIO (eccetto quelle per dottorato)

Non è possibile prevedere costi e nemmeno impegno temporale a carico del PRIN



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

POSSIBILI VARIAZIONI AL PROGETTO

VARIAZIONI AL GRUPPO DI RICERCA

Il gruppo di ricerca può essere modificato in qualsiasi momento, per garantire la migliore riuscita del progetto. Dette variazioni non devono essere comunicate al MIUR dal quale non si necessita di ricevere autorizzazione.

VARIAZIONI AL PIANO SPESE

Tutte le voci di spesa possono subire variazioni purchè non modifichino gli obiettivi scientifici del progetto ammesso a finanziamento.

Le modifiche di natura economica del progetto **non** sono soggette ad approvazione preventiva da parte del MIUR.

VARIAZIONI DEGLI OBIETTIVI

Le modifiche degli obiettivi scientifici del progetto possono essere apportate solo dopo l'assenso del MIUR



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

UN CENNO ALL'OPEN ACCESS

Deve essere garantito, da parte di ciascun responsabile di unità l'accesso gratuito e on-line ai risultati ottenuti ed ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche "peer-reviewed" nell'ambito del progetto. E' possibile non assicurare l'accesso aperto solo per quei dati di ricerca che potrebbero compromettere il raggiungimento dell'obiettivo della ricerca stessa.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

MEMO

Punteggio soglia per accedere al finanziamento → 90/100

Avvio dei progetti	90° giorno dopo l'emanazione del decreto di ammissione al finanziamento
1° tranche contributo	40% entro 60 giorni dal decreto di ammissione al finanziamento
2° tranche contributo	30% entro 60 giorni dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'ateneo/ente della conclusione della prima annualità
3° tranche contributo	30% entro 60 giorni dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'ateneo/ente della conclusione della seconda annualità
Rendicontazione contabile ordinaria	E' effettuata dal responsabile di unità nel rispetto del "criterio di cassa" entro 60 giorni dalla conclusione del progetto
Eventuale rendicontazione integrativa	Spese per la diffusione dei risultati (partecipazione a convegni, organizzazione di convegni, pubblicazione di libri), se sostenute entro il dodicesimo mese successivo alla scadenza del progetto
Relazione scientifica intermedia	Entro 30 giorni dalla scadenza di ogni annualità a cura del PI
Relazione scientifica conclusiva	Entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, il PI redige una relazione sullo svolgimento delle attività e sui risultati ottenuti, con allegato un elenco delle pubblicazioni relative al progetto e la trasmette per via telematica al MIUR che la valuterà



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA - PRIN 2017

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

UFFICIO RICERCA NAZIONALE
CLAUDIA DAMIANI 0532293335
ROBERTA RUSSO 0532293410
RICNAZ@UNIFE.IT